



Comune di **PIANENGO**
Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE N.	<u>3</u> Prot. n°
Codice Ente	10775 6 PIANENGO
Codice materia	

Adunanza del	<u>20.01.2014</u>
Trasmessa al Comitato Regionale di Controllo il	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ⁽¹⁾ straordinaria di ⁽²⁾ prima convocazione - seduta ⁽³⁾ pubblica
(1) Ordinaria o Straordinaria (2) Prima o Seconda (3) Pubblica o segreta

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2014 - 2016 (ART. 1, COMMA 8°, LEGGE N. 190/2012)**

L'anno duemila QUATTORDICI addì venti

del mese di gennaio alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

- Sindaco:** CERNUSCHI IVAN
- Consiglieri:** 1) PREMOLI ROBERTO
 2) LOMBARDI LORENZO
 3) VALENZANO ANGELO PIERO
 4) ROSSI GIOVAN BATTISTA
 5) ANISETTI MARCO
 6) SERENA ANDREA
 7) CASAREALE FERDINANDO
 8) CECCATÒ ADRIANO
 9) MOMBRINI FABIOLA

Presenti/ Assenti	
Presente	
TOTALI	10 0

Assiste il Segretario Comunale Sig. ALESIO DOTT. MASSIMILIANO

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. CERNUSCHI IVAN

in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta.

I Consiglieri presenti sono in n°10, in conseguenza della convalida e surroga del neo entrante Consigliere Casareale Ferdinando, il quale ha già preso posto fra i componenti del Consiglio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'esigenza di una peculiare disciplina normativa, in tema di lotta alla corruzione, è da tempo avvertita in sede internazionale e comunitaria, come confermato dalle seguenti convenzioni internazionali: a) Convenzione ONU di Merida del 09 dicembre 2003 e ratificata dall'Italia con la legge 03 agosto 2009, n°116; b) Convenzione di Strasburgo del 04 novembre 1999 (in vigore dal primo luglio 2002), recepita in Italia con la legge 28 giugno 2012, n°110;
- la legge 06 novembre 2012, n°190 ha introdotto peculiari disposizioni normative in tema di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- il comma 8°, articolo 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Dato atto che il Piano della prevenzione della corruzione, da redigersi ai sensi della legge n°190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale dell'Anticorruzione approvato dalla CIVIT con delibera n°72/2013, si prefigge i seguenti obiettivi:

- ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione;
- aumentare la capacità tecnica di scoprire i casi di corruzione;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischi corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- creare un collegamento tra corruzione – trasparenza – condotte dei dipendenti, nell'ottica di una fattiva lotta alla corruzione;

Ricordato che:

- la CIVIT, con la delibera n°72/2013, ha approvato le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale dell'Anticorruzione, approvato dalla CIVIT con delibera n°72/2013;
- il Segretario Comunale, Dr. Alesio Massimiliano, è stato nominato con decreto sindacale n°004 del 07.01.2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 7°, della Legge n°190/2012 e dell'articolo 43, comma 1°, del D.Lgs n°33/2013, Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza del Comune di Pianengo;

Preso visione della proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione (triennio 2014 – 2016), comprensivo del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, previsto dall'articolo 10 del D.Lgs n°33/2013, che costituisce, secondo l'interpretazione della CIVIT (deliberazione n°50/2013), una sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

Ritenuto di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (triennio 2014 – 2016), comprensivo del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, in quanto considerato pienamente idoneo a perseguire le indicate finalità di prevenzione e repressione;

Uditi i seguenti interventi:

CASAREALE: *“Sono un neo pianenghese da soltanto dieci anni. Ringrazio per gli auguri di buon lavoro formulati, e spero di collaborare fattivamente con tutti i Consiglieri. In relazione del presente punto all’Ordine del Giorno, non ho acquisito la necessaria documentazione”*;

CECCATO: *“Ringrazio il Segretario per la spiegazione, anche se il tutto appare un po’ fumoso. In verità non condivido l’idea del piano in quanto non penso che produrrà effetti utili”*;

LOMBARDI: *“Il piano è indubbiamente un po’ fumoso, come dice il Consigliere Ceccato. Tuttavia è obbligatoria la sua redazione e approvazione, si tratta di un imprescindibile obbligo di legge”*;

Acquisito il parere del Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo, in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione, reso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs n°267/2000;

Con voti favorevoli n°7 ed astenuti n°3 (Gruppo Consiliare di Minoranza), espressi in forma palese per alzata di mano da n°10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di approvare, per i motivi citati in premessa, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (triennio 2014 – 2016), comprensivo del Programma triennale della trasparenza e l’integrità, costituito da n°31 articoli (**ALLEGATO A**);
- 2) Di disporre l’adempimento delle azioni e delle prescrizioni ivi previste, in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- 3) Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dalla vigente normativa in materia;
- 4) Di dare atto, altresì, che il Piano, ai sensi dell’articolo 31 del medesimo, entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione della deliberazione di approvazione;
- 5) Di pubblicare il Piano sul sito istituzionale dell’ente;
- 6) Di trasmettere copia del Piano ai Responsabili di servizio ed a ciascun dipendente del Comune;
- 7) Di trasmettere il Piano in parola alla Prefettura di Cremona e, in osservanza del disposto di cui all’articolo 1, comma 8, della legge n°190/2012, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente

F.to Cernuschi Ivan

Il Segretario Comunale

F.to Alesio Dr. Massimiliano

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE ALL'ORGANO REGIONALE DI CONTROLLO

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art.124 comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 (testo unico) viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

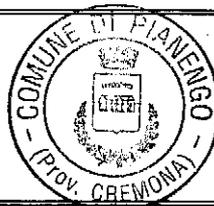
Il Segretario Comunale

Pianengo, li 24 GEN. 2014

F.to Alesio Dr. Massimiliano

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pianengo, li 24 GEN. 2014



Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 – testo unico)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 (testo unico).

Il Segretario Comunale

Pianengo, li

.....
